

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365385

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S278

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70150

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo FGBIS000050

ACCR - Riferimento cronologico 2018/09/24

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione:2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre

specifiche	collinare, difensivo, religioso
OGN - Denominazione/titolo	Sant'Agata di Puglia
OGN - Denominazione/titolo	Artemisium (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	San'Agata (denominazione storica)
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	Sant'Agata di Puglia
LCI - Indirizzo	Via Roma
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Foggia - Bovino
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Sant'Agata di Puglia
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	43A
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Sant'Agata di Puglia
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	43B
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.381276
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.152076
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.380583
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.151384
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.380388

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.151059
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.379735
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.150252
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.379171
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.149567
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.378919
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.149771
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.378615
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.150231
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.378446
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.151105
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.378334
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.151871
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.378852
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.152344
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.37919
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.152506
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.380116
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.152472

GEC - COORDINATE**GECX - Coordinata x
(longitudine Est)**

15.38096

**GECY - Coordinata y
(latitudine Nord)**

41.152239

GEC - COORDINATE**GECX - Coordinata x
(longitudine Est)**

15.381276

**GECY - Coordinata y
(latitudine Nord)**

41.152076

GEN - Note

La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al nucleo di età medievale, in quanto la perimetrazione del centro storico richiede maggiori approfondimenti (perimetrazione approssimata).

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZR - Riferimento**

notizie

**DTZG - Fascia cronologica
/periodo**

IX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

887

DTSF - A

887

DTT - Note

Il cronista Erchemperto attesta l'esistenza del castrum longobardo nell'887

DA - DATI ANALITICI**CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)**

Situata su uno dei monti del Sub-Appennino Dauno Meridionale, a 800 metri sul livello del mare.

DES - Descrizione del bene

Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, delimitata da viabilità, situata a sud-ovest rispetto a Foggia. Presenta funzioni di culto, produttive, artigianali e residenziali. I collegamenti interni sono pedonali e carrabili. È un comune dei Monti Dauni al confine con l'Irpinia. Il borgo è reso inconfondibile dal profilo delle case che si raccolgono degradanti intorno alla collina dominata dalla mole del castello.

Il primo nucleo è riconducibile alla Rocca, sorta nel sito chiamato "Artemisium" di probabile origine romana, in un luogo naturalmente inaccessibile e a controllo strategico della valle del Calaggio e dell'asse viario Benevento-Siponto. Con la diffusione del Cristianesimo la Rocca viene ribattezzato "San'Agata", a devozione della martire catanese, forse a seguito del trasferimento a Roma delle sue reliquie avvenuto nel 592 d.C. La topografia del sito, fortemente scosceso e inespugnabile, e la posizione lungo la frontiera con il Ducato di Benevento, richiama i Longobardi che qui insediano una strategica roccaforte del loro Gastaldato. Il cronista Erchemperto attesta l'esistenza del castrum longobardo nell'887 e nel 969 Sant'Agata è menzionata in un editto di Landolfo, primo arcivescovo di Benevento, capitale del Ducato longobardo, insieme a paesi e casali vicini quali Accadia, Panni, e San Pietro d'Olivola, tra i centri tenuti a versare la tassa sinodale. Ai primi dell'XI secolo il castrum risulta appartenere ai principi beneventani Landolfo e Pandolfo; successivamente, nella seconda metà del secolo, è oggetto di aspre contese tra le dinastie normanne interessate a detenere il possesso di

NSC - Notizie storico-critiche

quella che, secondo lo storico Maruotti, era diventata la capitale di una importante “comestabulia” (circonscrizione militare-amministrativa del reame). Troviamo, pertanto, nel 1075 il “Castrum sancti Agadii” menzionato per la strenua difesa opposta a Roberto il Guiscardo da Abagelardo, nipote ribelle del duca; nel 1086 il duca Ruggiero, figlio di Roberto il Guiscardo, è padrone della rocca, successivamente, nel 1095, Rainolfo Brittone e suo figlio Ioele si dicono “seniori de civitate Sancti Agathe”, titolo poi passato all'erede Riccardo che detiene la fortezza fino al 1133, anno in cui la cede al re Ruggiero II per il fatto che, posta su inaccessibile monte, domina quasi tutta la Puglia. Con la cessione di Sant'Agata al re, il castrum da feudale diventa castello regio. Il centro è poi sfruttato dagli Svevi prima (Federico II ne fa una Castellania e inserisce la Rocca nel gruppo dei “castra exempta”, i castelli amministrati direttamente dal regio demanio e scelti come sede residenziale dall'imperatore), e dagli Angioini poi, sotto la cui dominazione il castello è ancora regio e il suo feudo assegnato alla famiglia Jonville; da questa passa ad Andreis de Perretto, la cui vedova, contessa di Troia, lo trasmette a Francesco Orsini dei duchi di Gravina. Nel 1576, la signoria viene venduta per 36.000 ducati ai Loffredo, marchesi di Treviso e già proprietari del casale di San Pietro d'Olivola, che rimarranno a Sant'Agata fino alla metà dell'800 quando, a seguito della morte dell'ultima erede Maria Luisa, principessa di Santobuono, il possedimento passerà al marito Francesco di San Felice marchese di Monteforte.

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE**

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	4.52 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Accadia - Deliceto

DO - DOCUMENTAZIONE**DCM - DOCUMENTO**

DCMN - Codice identificativo	1600365385_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Castello di Sant'Agata, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365385_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1600365385_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)

DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa matrice di San Nicola, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365385_foto02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365385_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa di San Michele Arcangelo, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365385_foto03.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365385_foto04
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa di Sant'Andrea Apostolo, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365385_foto04.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365385_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 11, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365385_atlante1788.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Carofiglio Francesco (a cura di), Guida turistico-culturale della Puglia, Bari, Adda Editore, 2007, p. 72
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126342 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=109720 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=112203 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)

CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.